

5070

luglio

9



Lavoratori bergamaschi!

mentre che a Milano e a Torino in molte fabbriche i nostri compagni hanno strappato ai padroni con agitazioni di massa un anticipo di 3000 lire per poter far fronte a tutte le evenienze di una situazione disastrosa, qui a Bergamo i padroni sfruttatori e fascisti hanno fino ad ora negato qualsiasi anticipo alle maestranze. Non solo, questi oppressori tentano con ogni mezzo di non pagare le 18 lire di indennità di presenza dal 1.º luglio che spettano di diritto agli operai ed impiegati bergamaschi ora che la nostra provincia è divenuta zona soggetta a bombardamenti.

Operai ed impiegati della prov. di Bergamo !

Il Comitato di Agitazione Sindacale vi chiama alla lotta per queste giuste rivendicazioni :

- 1. Pagamento a tutti i lavoratori senza distinzione di un anticipo di 3000 lire ;*
- 2. Aumento dell'indennità di presenza da 10 a 18 lire per i bombardamenti ;*
- 3. Libera uscita di tutti gli operai dalla fabbrica non appena suoni l'allarme.*

Ma ricordiamoci: richieste, reclami, rivendicazioni restano sempre insoddisfatte quando non sono appoggiate e sostenute da tutta la massa operaia in lotta. I padroni non si piegano che davanti alla forza.

Uniamoci dunque. Fermiamo le macchine, scioperiamo in massa !

Solo così potremo ottenere un miglioramento delle nostre rivendicazioni e contribuiremo alla fine di questa guerra.

Il Comitato di Agitazione Sindacale
di Bergamo e prov.